Relazione Unitaria del Collegio sindacale

Signor Sindaco, Sig.ri Consiglieri Comunali

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023a cui si riferisce la presente relazione è stato presentato dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite (F.C.R.) che lo ha approvato, nella riunione del giorno 23 aprile 2024.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c., in quanto la delibera del 31 maggio 2021 con cui è stato nominato gli affida il controllo contabile della Azienda.

Relativamente alle verifiche ed ai controlli sul bilancio di esercizio, corre l'obbligo di precisare che gli stessi sono iniziati nel corso del mese di febbraio mediante riunioni ed incontri con la direzione e continuati dal mese di marzo e aprile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato fascicolo di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 dell'Az. Speciale F.C.R., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e dalla relazione del Presidente sulla gestione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in

conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare adoperare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio avendo valutato l'insussistenza di condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi

sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della stessa al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali Riunite al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs.39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore Generale, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'anno abbiamo vigilato sul rispetto della normativa in materia di whistleblowing (dlgn.24 del 2023) e sull'adozione di strumenti idonei per la segnalazione di illeciti ed anche in questo caso non abbiamo nulla da riferire.

Si evidenzia infine che nel corso dell'anno 2023 abbiamo periodicamente vigilato sull'esistenza e sul funzionamento degli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili finalizzati alla tempestiva rilevazione della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale (ex art. 2086c.c.), e possiamo affermarne la sussistenza ed il corretto funzionamento.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15D.L. n.118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octiesd.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

STATO PATRIMONIALE		
	2023	2022
A) Crediti per capitale di dotazione		
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali	834.319	909.568
II Immobilizzazioni materiali	6.565.351	6.742.030
III Immobilizzazioni finanziarie	169	169
C) Attivo circolante		
I Rimanenze	19.787.938	16.686.681
II Crediti	42.540.875	44.031.002
III Attività finanziarie non immobilizzazioni	991.901	991.901
IV Disponibilità liquide	1.951.366	2.127.486
D) Ratei e risconti	202.423	216.215
Totale	72.874.343	71.705.053
	2023	2022
A) Patrimonio netto		
I Capitale di dotazione	12.348.964	12.348.964
VI Altre riserve	253.478	161.614
IX Utile d'esercizio/Perdita	39.573	91.864
B) Fondi rischi ed oneri	165.538	165.538
C) T.F.R.	1.218.096	1.431.760
D) Debiti	58.425.655	57.238.659
E) Ratei e risconti	423.038	266.654
Totale	72.874.343	71.705.053

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2023	2022
Componenti di reddito		
A) Valore della produzione	166.490.979	161.006.466
B) Costi della produzione	166.320.180	160.845.824
Differenza A - B	170.799	160.641
C) Proventi e oneri finanziari	(58.911)	8.015
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie		
Risultato prima delle imposte	111.888	168.656
Imposte dirette di competenza	72.315	76.792
Utile netto	39.573	91.864

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 23.269 di cui decrementati nell'anno di € 6.435.

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato sulla base dell'analisi della solvibilità dei crediti verso clienti in essere al termine dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 39.573.

A titolo di richiamo d'informativa occorre tuttavia segnalare che il risultato del presente bilancio è dipeso dal contributo di Euro 7.328.251 erogato dal Comune di Reggio Emilia di cui viene data comunicazione nel seguente paragrafo a pag.66 della nota integrativa: "Come da contratto di servizio per prestazioni di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e a seguito di verifica del Servizio Pianificazione/Programmazione/Controllo del Comune di Reggio Emilia, tenuto conto

dell'andamento della spesa complessiva per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, l'Ente Proprietario ha previsto l'erogazione di un corrispettivo di euro 7.328.251,49 per l'anno 2023 da destinare a F.C.R. Sono inoltre stati destinati euro 93.600,00 per il potenziamento dello sportello sociale finanziato dal Fondo Povertà".

A questo proposito si segnala, inoltre, come, in data 29 maggio 2023, il Consiglio Comunale di Reggio Emilia ha approvato il piano programma 2023-2024-2025 e il Contratto di servizio di FCR da cui emerge che l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia prevedeva a favore di FCR lo stanziamento delle somme di Euro 3.178.251 per l'anno 2023 che sono state successivamente integrate per complessivi Euro 4.150.000 con successive determine sempre per l'anno 2023 in quanto a seguito del monitoraggio delle spese socio assistenziali emergevano importanti incrementi di dette spese. Nello stesso documento veniva previsto inoltre il monitoraggio trimestrale della congruità ditale corrispettivo, da compiersi sulla base della tipologia delle attività oggetto di remunerazione e del numero, oltre che del valore, delle prestazioni erogate. Con questo meccanismo in data 4 luglio 2023 l'erogazione a FCR veniva aggiornata di ulteriori Euro 980.000, mentre con successiva determina dirigenziale del 01/12/2023 l'importo veniva ulteriormente incrementato di Euro 3.170.000. Per questa ragione lo stanziamento previsto per il 2024 potrà essere oggetto di revisione al fine di riparametrarlo alle attività socio-assistenziali; potranno essere assegnate all'Azienda in relazione al processo di riorganizzazione e di innovazione dei servizi socio sanitari che verranno messi in atto dall'amministrazione comunale di Reggio Emilia.

Lo scrivente Collegio sindacale osserva che l'importo erogato al termine dell'esercizio 2023 è superiore a quanto previsto dal piano programma in quanto i servizi assegnati alla società sono risultati superiori a quanto inizialmente stabilito; per l'esercizio 2024 il Comune di Reggio ha comunicato il 4 aprile 2024 uno stanziamento ulteriormente inferiore rispetto a quello indicato nel Contratto di servizio in vigore, pari ad Euro 3.193.258 annuo per l'annualità 2024 mentre di Euro 3.111.251 per il 2025 e 2026. Il Collegio sindacale rileva come tale riduzione sia in controtendenza rispetto all'evoluzione dei costi socio-assistenziali in atto e pertanto invita l'organo amministrativo a prestare la massima attenzione affinché i servizi socio-sanitari erogati non superino l'ammontare delle risorse che l'Amministrazione ha messo a disposizione, nonostante la stessa Amministrazione provveda costantemente ad integrare gli stanziamenti iniziali. Ciò in ragione del fatto che la continuità aziendale è subordinata alla congruità fra i servizi socio sanitari assegnati, e di cui l'Azienda non ha il controllo, e il corrispettivo pagato: l'attività caratteristica legata alla distribuzione del farmaco, di per sé ampiamente marginante infatti, non è sufficiente a compensare,

autonomamente, l'onere di tali servizi.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone al Consiglio del Comune di Reggio Emilia di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Informativa sugli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

La società ha indicato in apposito paragrafo della relazione sulla gestione, un commento ai fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenziando come la crescita rilevata nel biennio 2022-2023 stia cambiando di segno coerentemente con l'andamento al ribasso del settore delle farmacie sul mercato italiano. Accanto a fattori congiunturali come il costo dei trasporti e dell'energia, in calo rispetto agli anni passati, ma non ancora ritornati sui livelli pre-crisi ucraina, vi sono cambiamenti strutturali nel settore che destano qualche preoccupazione, primo fra tutti la progressiva concentrazione della distribuzione in poche grandi catene internazionali di farmacie, la cui concorrenza è sempre più aggressiva.

Altro fattore di rischio che emerge chiaramente dalla relazione sulla gestione è la difficoltà di reclutamento di risorse umane ed in particolare di farmacisti in un settore dove il fattore umano e la sua professionalità continua a rappresentare una risorsa critica di successo.

Nonostante queste difficoltà anche quest'anno FCR ha continuato la propria strategia di crescita organica puntando sull'attenzione verso la clientela e sul miglioramento dei servizi ai cittadini. Ne è dimostrazione il continuo investimento nell'apertura di nuove farmacie, in particolare nel 2023 si sono realizzate le aperture della Farmacia Mediopadana, davanti all'ingresso della Stazione TAV, e di quelle di Corte Tegge e Mancasale.

Il management aziendale è conscio che, in un contesto economico e politico in costante mutamento, l'Azienda dovrà necessariamente far fronte a nuovi investimenti strategici, sia per la valorizzazione e la formazione delle risorse umane, sia per stare al passo con l'evoluzione tecnologica e di processo che sta guidando la trasformazione del mercato.

Sotto questo profilo il Collegio sindacale condivide gli obiettivi strategici dell'azienda, ribadendo, anche quest'anno, che, per mantenere l'azienda sul mercato al passo con i concorrenti, sia prioritario perseguire strategie di innovazione e di investimento. Ciò comporta tuttavia l'esigenza di concordare tempestivamente con l'Amministrazione Comunale l'ammontare dei contributi che l'Azienda deve ricevere affinché l'attività socio-assistenziale che l'azienda è chiamata a svolgere per la cittadinanza non finisca per ostacolare gli investimenti necessari e per la conservazione dell'economicità di lungo termine.

Reggio Emilia, 24 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Stefano Montanari (Presidente)

Roberta Labanti (Sindaco effettivo)

Cristian Poldi Allai (Sindaco effettivo)